



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

**SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI**

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IC MORI

CLASSE: II D

DOCENTE: MOSE' MORA

DISCIPLINA: IRC

Anno scolastico 2024-2025



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



Unità di Apprendimento 1. Attività di accoglienza: la bellezza della Verità (8/h)

Unità di apprendimento 1 II media	TITOLO: Attività di accoglienza: la bellezza della Verità (8/h)
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'esperienza della ricerca religiosa che si realizza nella presa di coscienza del valore dell'Altro, degli altri. - Individuare i valori universali delle varie tradizioni religiose (valori, norme, regole). - Rivivere le tappe fondamentali delle religioni monoteiste nella ricerca di <i>Dio</i>. - Interpellare i testi sacri per fare memoria degli eventi specifici del vecchio e del nuovo Israele. - Scoprire alcuni aspetti specifici della personalità di <i>Gesù</i>.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare la religione come "fatto" dell'esperienza umana. - Collocare la propria esperienza di vita all'interno del percorso di ricerca religiosa: saper distinguere il messaggio di <i>Gesù</i> da quello dei protagonisti delle altre religioni monoteiste. - Saper riconoscere le esperienze di comunità in continuità con il messaggio dell'ebreo <i>Gesù</i> di Nazaret.
COMPETENZE	Competenza 1 dei piani di studio provinciali per l'IRC <u>Quarto Biennio</u> secondaria di primo grado.
MODULO 1	
Fase di lavoro n. 1 – (3/h) – Attività di accoglienza: io e gli altri.	
OBIETTIVO FORMATIVO	Riconoscere il rapporto con gli altri come luogo della ricerca della verità, punto di partenza dell'apertura tra il credente e <i>Dio</i> .
OBIETTIVO DI FASE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente approfondisce il tema della diversità nell'amicizia. 2. Lo studente analizza la differenza tra il saper dire la verità e le fake news. 3. Lo studente distingue tra la realtà virtuale e la realtà vitale.
Fase di lavoro n. 2 – (5/h) – La Verità rende liberi.	
OBIETTIVO FORMATIVO	Scoprire come la Verità rende liberi. Analizzare, partendo da <i>Gesù</i> di Nazareth, tre esempi storici della ricerca della Verità.
OBIETTIVO DI FASE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente studia il testo di <i>Gv 18,28-38</i>, attinente alla Verità, per confrontare l'atteggiamento dei farisei e la presa di posizione di <i>Pilato</i>. 2. Lo studente analizza l'atteggiamento della Chiesa durante l'impero romano: in particolare come risponde alle calunnie. 3. Lo studente approfondisce il cammino della Chiesa durante il medioevo. Evidenzia le differenze tra il pellegrino e il crociato osservando in particolare <i>S. Francesco d'Assisi</i>. 4. Lo studente sa contestualizzare il messaggio nella Chiesa del rinascimento a partire dalla figura di <i>Martin Lutero</i>.



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



	5. Gli studenti svolgono un'attività di sintesi dell'Unità di Apprendimento 1.
--	--

Unità di Apprendimento 2. *La dimensione religiosa: simboli e testi sacri (8/h)*

Unità di apprendimento 2 II media	TITOLO: La dimensione religiosa: simboli e testi sacri (8/h)
CONOSCENZE	Scoprire il ruolo della dimensione spirituale e religiosa nella vita individuale e sociale delle persone. Conoscere l'etimologia della parola religione e confrontarle con le domande esistenziali dell'uomo.
ABILITA'	Confrontarsi con esperienze spirituali vissute e correlarle con le domande esistenziali per acquisire la consapevolezza degli interrogativi di significato. Argomentare i diversi modi di rispondere alle domande esistenziali. Spiegare il significato della risposta religiosa considerando la ragionevolezza delle risposte religiose. Saper riconoscere e spiegare la simbologia cristiana.
COMPETENZE	Competenza 1 e 2 dei piani di studio provinciali per l'IRC <u>Quarto Biennio</u> secondaria di primo grado.
Fase di lavoro n.1 – (3/h) - La dimensione religiosa: i simboli	
OBIETTIVO FORMATIVO	Cogliere come la dimensione religiosa si è trasmessa attraverso l'uso di simboli: dalle catacombe alla costruzione delle cattedrali, dalle pergamene alla prima edizione della Bibbia.
OBIETTIVO DI FASE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente riconosce i simboli cristiani al tempo di <i>Gesù</i>. 2. Lo studente studia l'evoluzione storica dei cristiani dalle catacombe alle prime basiliche. 3. Lo studente impara la struttura principale dell'architettura dei monasteri e delle cattedrali per cogliere le differenze dei vari luoghi sacri.
Fase di lavoro n.2 – (5/h) – La trasmissione della ricerca di Dio: i testi sacri	
OBIETTIVO FORMATIVO	Conoscere i testi sacri delle religioni "rivelate". Approfondire il significato del termine "parola". Analizzare i testi che trattano il tema della Verità nei testi evangelici.
OBIETTIVO DI FASE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente impara la funzione e il carattere della parola umana: (I parte). 2. Lo studente impara la funzione e il carattere della parola umana: (II parte) 3. Lo studente analizza il documento del Concilio Vaticano II, <i>Dei Verbum</i> n.12 sul tema interpretazione e contestualizzazione della Parola di Dio. 4. Lo studente sa interpretare e contestualizzare la <i>Parola di Dio</i> analizzando il testo di <i>Gv 8,1-11</i>.



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



	5. Gli studenti svolgono un'attività di verifica delle unità di Apprendimento 1 e 2.
--	--

Unità di Apprendimento 3. *Valori del bene comune per un mondo migliore (8/h)*

Unità di apprendimento 3 II media	TITOLO: Valori del bene comune per un mondo migliore (8/h)
CONOSCENZE	La relazione con il Trascendente richiede pratiche coerenti e nuovi stili di vita: individuare le varie manifestazioni. Riconoscere gli atteggiamenti e le parole derivanti dai testi sacri. Conoscere le norme e le pratiche della tradizione cattolica come conseguenza della relazione d'amore di <i>Dio</i> con l'uomo.
ABILITA'	Comprendere le principali norme etiche del cristianesimo e di alcune religioni. Conoscere esperienze di vita di persone credenti che hanno cambiato il mondo.
COMPETENZE	Competenza 1 e 4 dei piani di studio provinciali per l'IRC Quarto Biennio secondaria di primo grado.
Fase di lavoro n. 1 – (3/h) – Valori, bene comune e mondo migliore: lessico minimo	
OBIETTIVO FORMATIVO	Le scelte religiose portano alla consapevolezza di voler vivere autenticamente i valori del bene comune e la costruzione di un mondo migliore.
OBIETTIVO DI FASE	1. Lo studente elenca almeno 5 valori essenziali per vivere in armonia. 2. Lo studente riconosce almeno due “muri” da abbattere per costruire il bene comune. 3. Lo studente propone almeno due idee e due azioni per costruire un mondo migliore e una società umana.
Fase di lavoro n. 2 – (5/h) – Testimoni di un mondo migliore	
OBIETTIVO FORMATIVO	I testi sacri ispirano persone che con le loro scelte contribuiscono a cambiare il mondo. Con un approccio ecumenico, scoprire la motivazione principale di alcuni testimoni che, a partire dalle loro scelte religiose e civili, hanno saputo umanizzare il mondo.
OBIETTIVO DI FASE	1. Lo studente conosce i passaggi principali dei cristiani <i>Ambrogio</i> di Treviri e <i>Agostino</i> di Tagaste e ne analizza alcuni testi. 2. Lo studente analizza l'operato di <i>Bartolomè De Las Casas</i> a riguardo del protettorato generale degli indigeni. 3. Lo studente approfondisce la figura di <i>Nelson Mandela</i> e l'abolizione dell'apartheid in Sudafrica. 4. Lo studente impara il valore dell'obiezione di coscienza vissuta da <i>Franz Jägerstätter</i> , l'umile contadino contro Hitler. 5. Gli studenti svolgono un'attività di sintesi dell'Unità di Apprendimento



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



Unità di Apprendimento 4. **Le missioni e il colonialismo (9/h)**

Unità di apprendimento 4 II media	TITOLO: Le missioni e il colonialismo. In ascolto delle culture (9/h)
CONOSCENZE	Conoscere le principali “strategie” che l’evangelizzazione missionaria ha attivato per far diffondere il messaggio di <i>Gesù di Nazaret</i> . Incontrare le motivazioni esistenziali che hanno caratterizzato l’attività missionaria di alcuni testimoni storici.
ABILITA’	Denominare correttamente i modelli missionari e collocarle nella linea storica e nel mondo. Riconoscere le motivazioni dei grandi “missionari” ed elencare i cambiamenti storici attivati.
COMPETENZE	Competenza 1, 3 e 4 dei piani di studio provinciali per l’IRC Quarto Biennio secondaria di primo grado.
Fase di lavoro n. 1 – (4/h) – Dalle esplorazioni alle scoperte.	
OBIETTIVO FORMATIVO	Conoscere l’espansione missionaria e analizzare gli approcci e le modalità dell’evangelizzazione europea.
OBIETTIVO DI FASE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente conoscere l’espansione europea dell’età moderna iniziata con Cristoforo nelle “<i>indie</i>”. In particolare analizza la logica della spada e della croce. 2. Lo studente riconoscere l’espansione europea postmoderna in Africa e giustifica l’affermazione “<i>hic sunt leones</i>”. 3. Lo studente spiega le due affermazioni: “<i>extra ecclesiam nulla salus</i>” e ascolto dei “<i>semina Verbi</i>”.
Fase di lavoro n. 2 – (5/h) – Testimoni dell’ascolto delle culture autoctone.	
OBIETTIVO FORMATIVO	Riconoscere le peculiarità di alcuni missionari dell’era moderna e postmoderna.
OBIETTIVO DI FASE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente approfondisce la difesa della dignità umana comunicata dalla figura di <i>Antonio de Montesinos</i>. 2. Lo studente studia la l’esperienza delle <i>reducciones</i> nell’America del Sud. 3. Lo studente scopre la figura di <i>p. Eusebio Chini</i> e quanto realizzato in California. 4. Lo studente analizza “<i>Il piano di rigenerazione dell’Africa</i>” proposto da <i>san Comboni</i>. 5. Gli studenti svolgono un’attività di verifica delle unità di Apprendimento 3 e 4.